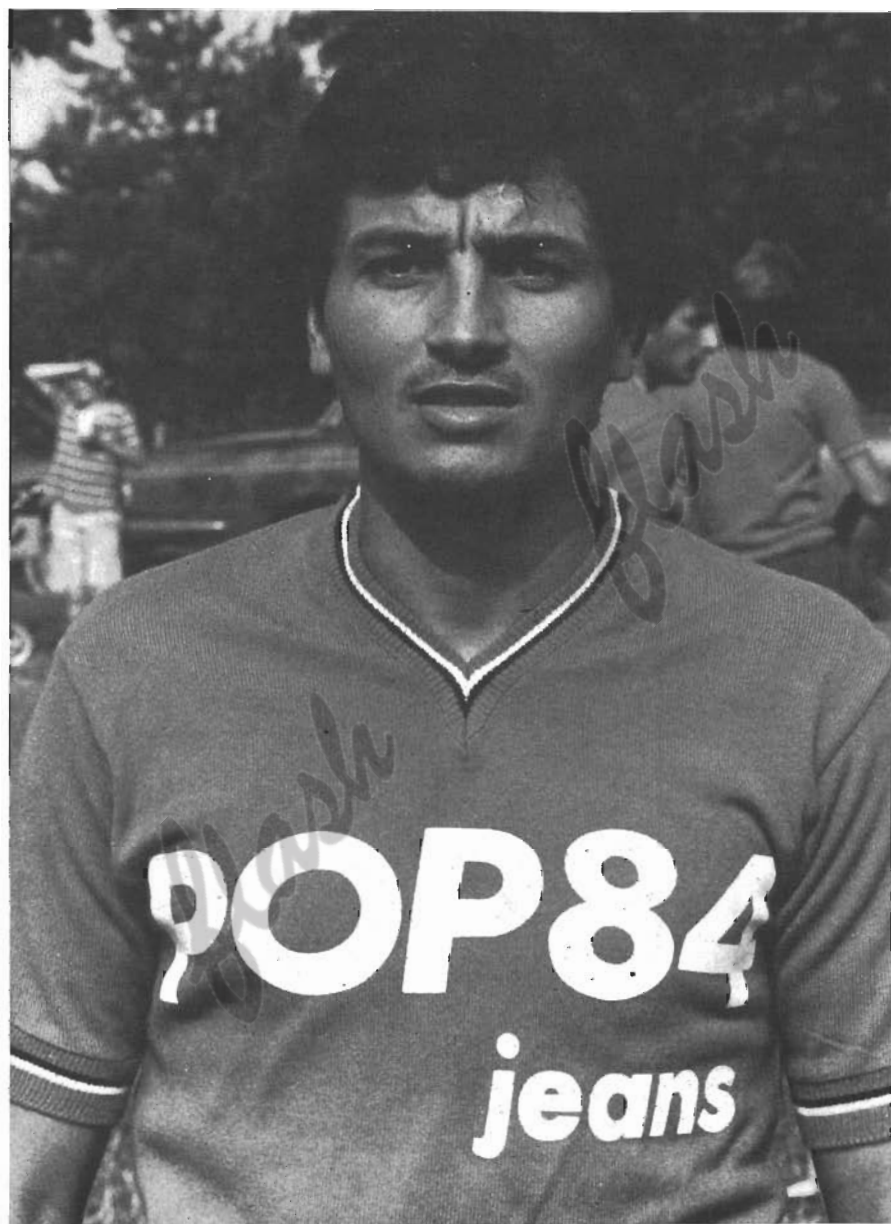


# ASCOLI QUALIFICATO IN COPPA: UN TRAGUARDO QUASI . . .STORICO

di Andrea Ferretti



Peppino Greco goleador di Coppa con 9 reti

L'irrepetibile exploit di Peppino Greco ha nascosto (ma non cancellato) i problemi dell'Ascoli che restano grandi. Greco ha esploso la sua doppietta anche contro le «rondinelle» bresciane confermandosi capo cannoniere di Coppa con 9 reti. L'Ascoli ha vinto la partita, ha concluso in testa il secondo girone di Coppa guadagnando la finale, ovvero quel traguardo finora sempre mancato. Adesso comincia il campionato e della Coppa si riparerà solo a fine stagione (maggio 83).

A Brescia l'Ascoli - pur senza entusiasmare - ha vinto con merito. La squadra di Mazzone ha sofferto nella ripresa più del previsto la replica dei locali. Brini ha corso qualche pericolo di troppo: contro una avversaria di terza serie, sul piano del gioco, ci si attendeva qualcosa di più. I bianconeri hanno giocato a fasi alterne. Fasi di scarsa chiarezza hanno seguito momenti di gioco scoppiettante. Qualche uomo è al di sotto del suo standar e . . . si vede.

Pircher appare in regresso rispetto agli ultimi mesi del passato campionato. Ha lavorato parecchio in precampionato ma ancora appare sbloccato. Carotti è troppo discontinuo per poterci fare affidamento. E' andato un pò meglio nella ripresa quando Mazzonelo ha arretrato (ed ha avanzato Greco). E proprio da una combinazione Carotti-Greco è nato il gol della vittoria. Ma da uno come Carotti è logico attendersi di più. Sul consueto livello di buon rendimento di soliti: Novellino, Nicolini, De Vecchi. La difesa ha sbandato. Sul gol di testa del piccolo Gritti gli uomini della retroguardia si son fatti cogliere tutti impreparati. Poteva costar caro. Anzivino e Gasparini stanno inseguendo il completo recupero fisico. Per entrambi sarebbe necessario un altro mese di tempo ma . . . il campionato non concede Deroghe, Brini, Boldini e Menichini - siamo convinti - daranno di più proprio con l'inizio della competizione più importante. In Coppa non hanno mostrato il loro aspetto migliore.

I tifosi confidano nel presidente Rozzi. Si augurano che possa trovare i giusti rinforzi. La «rosa» è troppo ristretta. Gli infortuni di Murano e Mandorlini e tutto il resto hanno decimato il già ristretto gruppo di bianconeri. Necessitano puntelli.